

TORNATA DEL 2 GIUGNO 1857

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE AVVOCATO CARLO CADORNA.

SOMMARIO. *Il ministro dei lavori pubblici comunica un decreto di nomina del cavaliere Di Monale a commissario regio — Relazione sul progetto di legge per la giurisdizione dei detenuti nelle reclusioni militari — Discussione del bilancio passivo del dicastero dei lavori pubblici per l'anno 1858 — Osservazioni del ministro dei lavori pubblici e del relatore sulla categoria 1 — Aggiunta di una categoria proposta dal relatore Brignone al n° 2 bis — Variazione proposta dal commissario regio Di Monale alla categoria 4 — Proposizione sospensiva del deputato Cavallini, adottata — Proposizione sospensiva del ministro dei lavori pubblici sulla categoria 19, Sussidi alle provincie — Obbiezioni dei deputati Buffa, Botta e Brignone, relatore — Approvazione di quella categoria — Sollecitazioni dei deputati Cavour G. e Asproni circa i lavori intorno ad alcuni porti di Sardegna — Istanze e osservazioni dei deputati Bianchetti, Cavallini, Asproni e Valerio circa le categorie sulle strade ferrate ed i prezzi dei biglietti, e spiegazioni del ministro suddetto — Mozione del deputato Valerio per la concessione ai deputati dei posti gratuiti sulle strade ferrate — Opposizioni dei ministri dei lavori pubblici e della pubblica istruzione, e parole in favore del deputato Asproni — Aggiunta di somme alle categorie 50 e 56, e sospensione delle categorie 51, 52, 53 e 54 — Raggiugli del commissario regio Di Monale sulle poste rurali — Osservazioni ed istanze del deputato Martinet intorno alla categoria 66, Galleria attraverso il colle di Menouve.*

La seduta è aperta alle ore 1 1/2 pomeridiane.

MONTICELLI, segretario, legge il processo verbale della precedente tornata.

NOMINA DI COMMISSARIO REGIO.

PRESIDENTE. Il ministro dei lavori pubblici ha la parola per una comunicazione.

PALEOCAPA, ministro dei lavori pubblici. Ho l'onore di presentare alla Camera un decreto reale mercè cui il conte Buglione di Monale, direttore generale delle regie poste, è nominato commissario regio per difendere quella parte del bilancio dei lavori pubblici che riguarda l'amministrazione postale.

RELAZIONE SUL PROGETTO DI LEGGE CONCERNENTE LE RECLUSIONI MILITARI.

PRESIDENTE. Il deputato Leo ha la parola per presentare una relazione.

LEO, relatore. Ho l'onore di presentare alla Camera la relazione della Commissione sul progetto di legge sulla giurisdizione dei detenuti nelle reclusioni militari. (Vedi vol. *Documenti*, pag. 1047.)

PRESIDENTE. Questa relazione sarà stampata e distribuita.

DISCUSSIONE DEL BILANCIO PASSIVO DEL DICASTERO DEI LAVORI PUBBLICI PER L'ANNO 1858.

PRESIDENTE. È all'ordine del giorno la discussione sul bilancio passivo del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio 1858. (Vedi vol. *Documenti*, pag. 431.)

La discussione generale è aperta.

(Nessuno chiedendo la parola, si passa alla discussione delle categorie.)

TITOLO I. Spese ordinarie — Categorie comuni ai diversi rami di servizio. — Amministrazione centrale — Categoria 1. Personale, proposta dal Ministero in lire 246,664 54 e ridotta dalla Commissione a lire 246,449 e centesimi 60.

PALEOCAPA, ministro dei lavori pubblici. Domando la parola.

Accennerò alla Camera il motivo per cui aveva domandato questo aumento, ed è la considerazione della veramente triste condizione in cui sono gli impiegati dei Ministeri che devono domiciliare a Torino, quando non abbiano che lire 1200 di assegnamento. Io però non volevo alterare questo assegno degli applicati di quarta classe, ma solamente diminuire il numero di questi, quello aumentando delle classi superiori.

Lo faceva anche perchè mi constava che da altri ministri era stata fatta la stessa domanda, ed io credo che gli applicati del mio Ministero non sono punto in condizione diversa dagli altri, perchè le qualità che in essi si ricercano sono identiche a quelle che si richiedono negli applicati degli altri dicasteri.

Questa mia domanda poi non urterebbe col principio che si è adottato, di mettere, rispetto agli studi fatti, tutti gli impiegati nella stessa condizione, nel senso cioè che non vi sia più separazione tra impiegati di concetto impiegati che hanno avuto un'istruzione regolare nelle materie che devono trattare, e gli impiegati che fanno le semplici funzioni di amanuensi, i quali non hanno che da copiare; tutti sono posti nella stessa condizione, ed in conseguenza tutti procedono nel loro avvanza-